

«Dialoghi sull'uomo è la strada giusta Pronti a insistere»

Dopo il successo della 3ª edizione parla l'assessore Becheri «Saremmo felici di poter cogliere altre occasioni»

di Fabio Calamati
PISTOIA

LA SCHEDA

Quasi la metà arriva da fuori Pistoia

Il comunicato ufficiale degli organizzatori di Dialoghi sull'uomo parlano di circa 12.000 presenze all'edizione conclusasi domenica scorsa, con un aumento del 10% rispetto allo scorso anno. La ricerca svolta nel 2011 dalla Fondazione Caripit svelava che gli spettatori

alle varie iniziative sono per il 55% pistoiesi e per il 27% toscani. I Dialoghi portano a Pistoia nuovi turisti: circa il 38% delle presenze sono persone che hanno visitato la città per la prima volta in questa occasione, apprezzandola anche dal punto di vista turistico.

Dodicimila presenze in tre giorni di conferenze, dibattiti e spettacoli sul tema del dono nella società contemporanea. Anche questa edizione 2012 di "Dialoghi sull'uomo" si è risolta in un innegabile successo e Pistoia è stata - sia pure per pochi giorni - una delle capitali del dibattito culturale italiano.

Un risultato tanto più positivo in quanto i "Dialoghi" non sono certo una manifestazione con una storia consolidata alle spalle ma un'avventura iniziata tre anni fa senza neppure la certezza che ci sarebbe stata una seconda edizione. Ora invece si dà quasi per scontato che ci sarà una quarta "puntata" e la nuova giunta comunale pare ben decisa a puntare forte su "Dialoghi" e su iniziative simili. Merito anche del tipo di città che è Pistoia, con le sue di-

mensioni tutto sommato vivibili e accoglienti, che la rendono palcoscenico ideale per questo genere di rassegne, come aveva spiegato dalle colonne del "Tirreno" il professor Marco Aime, uno dei protagonisti di "Dialoghi sull'uomo" fin dalla sua prima edizione.

«Certo - conferma l'assessore alla cultura Elena Bechi - per la città presentarsi come ospitante di una iniziativa di questo livello è un bel biglietto da visita. Sicuramente si ri-

farà e cercheremo di rendere questo appuntamento sempre più un elemento non isolato, puntando l'attenzione sull'attività di archivi, biblioteche, teatro... Nel programma del sindaco è affermato che la cultura è uno strumento di cittadinanza e di democrazia. Ne siamo convinti».

È pensabile che a "Dialoghi sull'uomo" Pistoia riesca ad affiancare altre iniziative simili?

Proclami non mi sento di



Uno degli incontri di "Dialoghi sull'uomo" di quest'anno (foto Gori)

farne, ma certo di fronte ad altri eventi di questo tipo non diremmo certo di no. Questo è il tipo di turismo, legato alla cultura, che vogliamo valorizzare per la città.

Ma non lo faremo da soli. Bisogna puntare su iniziative che coinvolgano anche altri soggetti. Ad esempio, in questi giorni l'idea del verde in piazza dell'Ortaggio è stata positiva ed ha avuto successo.

L'assessore, ora, è sotto

pressione per allestire il Luglio pistoiese...

L'assessorato ha fatto un grande sforzo per "Dialoghi sull'uomo" e vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti quelli che in questi giorni hanno lavorato dando il 101% di quello che potevano.

Dopo di che, sì, stiamo lavorando già da tempo per allestire le iniziative del Luglio pistoiese e anche altri appuntamenti extra Luglio.

CHIPRODUZIONE RISERVATA